



VIRTUS

team

SEF VIRTUS
Ente Morale
Fondata a Bologna il 17 gennaio 1871

www.sefvirtus.it

Anno XXVII - N. 1
Gennaio 2015



www.sefvirtus.it



Editoriale

SIAMO TORNATI

Con il 2014 si chiude non solo un altro anno di storia della V nera, ma anche un quadriennio di questo Consiglio Direttivo che ho avuto l'onore di presiedere. Il prossimo marzo avremo infatti le elezioni del nuovo Consiglio. È un momento per buttare un veloce sguardo indietro alla strada percorsa prima di lasciare agli Auguri per il nuovo anno e per il nuovo Consiglio.

Questo quadriennio è iniziato con le celebrazioni per i 140 anni del nostro sodalizio, che hanno portato i nostri giovani in piazza e hanno ricordato alla città di Bologna che grande patrimonio sportivo rappresenti la Virtus. Da lì siamo partiti per raggiungere un obiettivo fondamentale che ci eravamo posti all'inizio del mandato: restituire alla SEF la sua Casa in via Valeriani. Oggi al termine possiamo essere soddisfatti nel dire che l'obiettivo è stato raggiunto. Grazie all'intervento della Virtus 1871 s.p.a. la sede SEF al primo piano della palazzina è stata parzialmente ristrutturata e resa agibile. E dopo molti anni di esilio abbiamo potuto ricominciare a riunirci a Casa nostra.

Contestualmente è stato portato avanti un grandissimo progetto, "Una città per gli archivi", promosso e finanziato dalla Fondazione Del Monte di Bologna e Ravenna e dalla Fondazione Carisbo, progetto che ha permesso di ordinare, catalogare e rendere fruibile il materiale storico presente nella nostra sede. Purtroppo sappiamo che non ci sono oggetti preziosi e anche i pezzi più interessanti dal punto di vista storico sono nel tempo stati trafugati: resta, comunque, per chi è interessato alla storia, un vero e grande tesoro che finalmente abbiamo messo al sicuro. Nei prossimi mesi sarà completato il progetto e l'archivio storico della SEF sarà ufficialmente accessibile.

A proposito di archivio, tengo a ricordare che in data 2/9/2013 abbiamo ricevuto dal Ministero dei Beni e

delle Attività Culturali e del Turismo – Soprintendenza Archivistica per l'Emilia Romagna - la comunicazione di avvio del procedimento di dichiarazione di interesse storico particolarmente importante per l'Archivio della nostra Società.

Tante altre cose piccole e grandi sono state fatte, ad esempio in questo quadriennio la SEF ha sostenuto economicamente le iniziative delle Sezioni con vari contributi a fondo perduto. E' una novità, ma nel tempo ci siamo resi conto che i tempi richiedevano un aiuto più concreto che andasse oltre la sola tutela del marchio e l'organizzazione di eventi istituzionali.

Tanto è stato fatto, ma tanto resta ancora da fare, soprattutto per completare l'obiettivo principale di dare una Casa alla SEF. Abbiamo una sede, ma ci mancano gli spazi sportivi. Grande impegno è stato profuso da questo Consiglio per scongiurare l'ipotesi di realizzazione di un parcheggio a parziale occupazione del Campo Ravone. Ad oggi sembra che fortunatamente non ci sia più l'intenzione di procedere in questa direzione. Tuttavia molte Sezioni sono ancora in cerca di spazi e l'impianto rimane sostanzialmente da ristrutturare. Sono certo che il prossimo mandato dovrà fare di questo aspetto un punto cruciale della sua attività, con il supporto di tutte le Sezioni.

Colgo l'occasione per ringraziare di cuore i Consiglieri, che con sacrificio e disponibilità hanno contribuito a portare avanti e in alto la V nera. Auguro a Tutti, ed in particolare al nuovo Consiglio che verrà, un proficuo 2015.

*Il presidente
Angelo Forni*

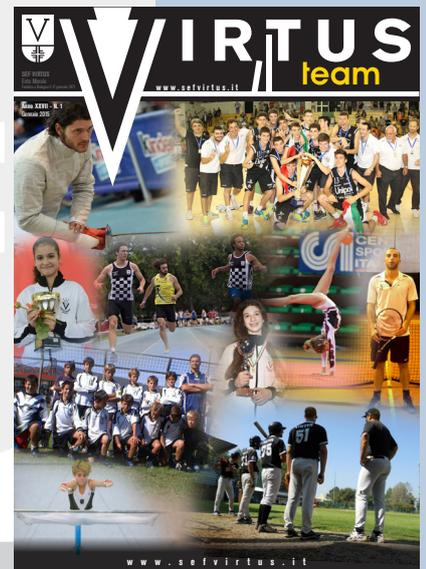
Notiziario Annuale
Della S.E.F. VIRTUS
Ente Morale
fondata a Bologna il
17/01/1871

Sede in via Valeriani, 21
Bologna
Fax 051.436.611
Anno XXIV - N.1
Gennaio 2013

Direttore Responsabile:
Alberto Bortolotti

Stampa:
Tipografia Negri - Bologna

Progetto Grafico:
Impellizzeri Claudio



BASKET

Under 17 campione!
di Alessandro Cillario

ATLETICA

Vietato abituarsi
di Nicola raule

CALCIO

Una giornata particolare
di Antonio Pallone

TENNIS

Nuove speranze crescono
di Paolo Chinellato

BASEBALL

Virtus Ozzano... ad un passo
dalla promozione
di Alberto Venturi

GINNASTICA

Dalle difficoltà nascono
nuove opportunità
di Simionetta Bortolotti

SCHERMA

Insieme per un assalto
vincente
di Marcello Macaferri

VIRTUS

Memorie dai cassettei
di Luciana Sacchetti

VIRTUS

L'archivio SEF Virtus
protagonista della Domanica
di carta 2014
di Federica Rossi

Credits Fotografici:

Nicola RAULE
Gianni SCHICCHI
Roberto SERRA
Foto Storiche tratte dal Volume
"Il Mito della V Nera"

Elenco Consiglio Direttivo SEF VIRTUS ENTE MORALE

Presidente
Angelo FORNI

Vice Presidente
Cesare MATTEI
Luciana SACCHETTI

Tesoriere
Matteo ROSSI

Segretaria
Gabiella CAVAZZA

Consiglieri
Pellegrino BARBANTINI
Aldo Maria BERRETTA
Alberto BORTOLOTTI
Simionetta BORTOLOTTI
Luigi CUCCOLI
Luciano GARULLI
Massimo MACCAFERRI
Ermanno MONTI
Antonio PALLONE
Nicola RAULE
Giuseppe SERMASI
Pierluigi VALENTINI
Alberto VENTURI
Giampaolo ZAMBELLINI

Spedizione in abbonamento postale
Autorizzazione Trib. Bologna n.3028/62

VIRTUS TEAM



Under 17 campione! E' il ventesimo titolo giovanile

di Alessandro Cillario

Iniziata con una fiammata di grande entusiasmo - 5 vittorie consecutive - la **stagione 2013-14**, la Prima Squadra di **Virtus Pallacanestro** ha vissuto un momento di **difficoltà** nel periodo natalizio. Una serie di infortuni e di partite perse (complice anche un po' di sfortuna) hanno causato una brutta striscia negativa e portato all'**esonero** di **Luca Bechi**. Al suo posto è subentrato coach **Giorgio Valli**, che in Virtus è cresciuto come allenatore del settore giovanile e come secondo assistente di Ettore Messina, con cui ha vinto anche l'Eurolega del 1998.

Impostando il lavoro del collettivo sulla solidità della **difesa**, il coach bianconero è riuscito a concludere il campionato centrando la **salvezza**, tenendo con forza le redini della sua squadra.

Riconfermato per la stagione **2014-2015**, ha costruito, insieme al direttore sportivo **Bruno Arrigoni**, un gruppo "a sua immagine": **ragazzi giovani**, talentuosi ed ambiziosi, con il desiderio di dimostrare il proprio valore e l'attaccamento alla maglia. Fra i suoi obiettivi - perfettamente condivisi dalla società - c'è la valorizzazione degli atleti usciti dal settore giovanile: primi tra questi, **Simone Fontecchio**, che da quest'anno ha conquistato un posto fisso nel quintetto titolare, e **Matteo Imbrò**, in ripresa dopo un lungo infortunio al ginocchio che lo ha tenuto fermo per tutta la seconda metà della stagione scorsa.

Se la Prima Squadra ha dovuto affrontare una stagione di alti e bassi, le vere gioie sono invece arrivate, ancora una volta, dal **settore giovanile**. La squadra **Under 17**, sotto la sapiente guida di **Marco Sanguettoli**, ha conquistato il **titolo italiano**, arricchendo la bacheca Virtus col **ventesimo scudetto giovanile** della sua storia! Ma non è tutto: le squadre **Under 13** e **Under 14** hanno vinto i rispettivi campionati regionali, mentre l'**Under 19** - reduce da due scudetti consecutivi - si è classificata **terza** ai campionati nazionali.



Sul **fronte societario**, si è chiuso il **primo anno** di esperienza da presidente di **Renato Villalta**, che anche in questa nuova stagione prosegue con fermezza la battaglia della **trasparenza** in ambito sportivo, unita ad un **sostegno** sempre più forte verso gli **atleti italiani** e le giovani promesse che crescono nei nostri vivai.

A settembre, accordandosi con il presidente della Federazione Italiana Pallacanestro, Gianni Petrucci, ha ottenuto che in tutti i palazzetti d'Italia sia ascoltato l'**inno di Mameli** prima dell'inizio di ogni partita: un segnale di attenzione nei confronti delle istituzioni e di attaccamento al proprio Paese.

Il **14 ottobre** scorso si è insediato il **nuovo Consiglio di Amministrazione** di Virtus Pallacanestro Bologna S.p.A. A dare continuità, il Presidente **Renato Villalta** e il Vice Presidente **Claudio Albertini**, affiancati dal neo entrato Consigliere Delegato **Alessandro Crovetti** e dai consiglieri **Daniele Fornaciari** e **Maurizio Mazzieri**.



BASKET

www.virtus.it



Vietato abituarsi

di Nicola Raule

Guardo e riguardo la tabella dei **risultati di rilievo** ottenuti dagli atleti della **Sezione Atletica** nel 2014 e penso a quale aggettivo sarebbe appropriato per descriverli. E' difficile, ormai ci siamo abituati troppo bene. Sono anni che vediamo la V Nera sui podi dei Campionati Italiani in varie categorie. Forse questo è un problema, l'abitudine gioca brutti scherzi.

Fermandosi veramente a pensare c'è da alzarsi in piedi, c'è da battere le mani, così da soli, davanti a questa pagina di Virtus Team. E c'è da battere le mani non solo ai campioni che hanno spinto la Virtus così in alto, ma a tutto quello che c'è dietro, ai tecnici, soprattutto, che continuano a sfornare talenti. Ai dirigenti, alle famiglie, a tutta la squadra che comunque è necessaria, anzi è indispensabile, e come un incubatore contribuisce a far crescere i migliori.

Un grande lavoro insomma, basato sul sacrificio e sull'impegno costante che, dobbiamo ricordarlo anche quest'anno, è reso ancora più duro dall'imbarazzante **inadeguatezza**



dell'impiantistica sportiva bolognese. Sono anni che lo diciamo ormai, in tutti i contesti possibili, ma sembra di parlare con un muro e comunque *"i soldi non ci sono"*. E noi come risposta tutti gli anni portiamo un vassoio ancora più carico di medaglie. Prima o poi qualcuno se ne dovrà accorgere.

Oltre alla quantità di medaglie, quest'anno c'è da sottolineare anche l'età dei campioni. La tabella riporta i dati in ordine di categoria, partendo dai più giovani, categoria

Cadetti (classe 2000) come **Sazzini**, specialista nel salto in alto. Poi categoria Allievi (classe '97), come **Pettorossi** e **Xilo** entrambi velocisti, e ancora Juniores (classe '95) come **Gianantoni**, pure lui specialista nella velocità. Fino ad arrivare ai Master **D'Orlando** e **Veronesi**.

La squadra si è arricchita anche di un **atleta paralimpico**, specialista nel lancio del giavellotto: **Giacomo Poli** non solo ha partecipato ai Campionati Europei, ma ha anche migliorato più volte il **record**





italiano.

Crescono i giovani, crescono i risultati, cresce anche la **squadra** che, grazie all'instancabile lavoro dei dirigenti, quest'anno ha ottenuto

anche risultati interessanti ai **Campionati di Società**. Risultati non da prima pagina, ma che testimoniano la presenza di un gruppo completo in grado di coprire le molte discipline dell'atletica leggera.

Come ogni anno è doveroso ringraziare i compagni e amici del **CUS Bologna** che ormai da 7 anni condividono con noi gioie e fatiche di questa avventura. Ma il nostro affetto maggiore va al nostro sponsor: **Emilsider Meccanica** e alla famiglia **Melara**, che con instancabile passione sostiene gli sforzi che ogni anno facciamo per "dare da mangiare" ad una famiglia

che non solo cresce, ma ha anche vari figli. Figli che, si può veramente dire, sono già **GRANDI**.



RISULTATI DI RILIEVO 2014

MEDAGLIATI AI CAMPIONATI ITALIANI DI CATEGORIA:

SAZZINI MIRCO (2000)

Bronzo Salto in Alto Cadetti Outdoor

Oro Salto in Alto Cadetti Nazionali Studenteschi

PETTOROSSO DIEGO ALDO (1997)

Oro 100 piani Allievi Outdoor (10.70 nuovo record regionale)

Argento 200 piani Allievi Outdoor

XILO ALESSANDRO (1997)

Argento 400 piani Allievi Indoor

Bronzo 400 piani Allievi Outdoor

Bronzo 400 piani Allievi Nazionali Studenteschi

GIANANTONI MARCO (1995)

Bronzo 200 piani Juniores Outdoor

D'ORLANDO PASQUALE (1969)

Oro Marcia km 3 Masters Indoor SM45

VERONESI SERGIO (1937)

Argento Pentathlon Masters Indoor SM75

MAGLIE AZZURRE:

GIANANTONI MARCO (1995)

Eugene – Campionati Mondiali Juniores (4x100)

PETTOROSSO DIEGO ALDO (1997)

Baku – Qualificazioni Olimpiadi Giovanili (100 piani)

GIACOMO POLI (1985)

Swansea – Campionati Europei Paralimpici (Lancio del Giavellotto)

CAMPIONATI DI SOCIETA':

SQUADRA ALLIEVI

Macerata - 1^a Classificata Finale B gruppo Adriatico

SQUADRA ASSOLUTA

Acquaviva delle Fonti (BA) - 5^a Classificata Finale B gruppo Adriatico



Una giornata particolare

di Antonio Pallone



Sono le 15.30, i quasi ometti - quelli di 16 anni - arrivano al campo per l'allenamento. Il Mister ha già preparato il terreno di gioco e loro sanno che oggi sarà tosta.

Il Campo di via Valeriani, una storia incredibile. La Virtus qui ha giocato partite epiche negli anni passati, tra le due Grandi Guerre, e successivamente, con la ripartenza dell'attuale Sezione, ha raggiunto il traguardo di oltre 200 bambini tesserati. Una gioia immensa vederli giocare con le nostre maglie.

Ma torniamo ai nostri Allievi che sono già in campo. Nella prossima partita incontreremo i primi della classe e avremo la possibilità, vincendo, di superarli. Tutti sono proiettati su questa partita, i genitori, la squadra, gli amici dei giocatori, le altre squadre che sperano che i primi non si "allontanino" troppo in classifica.

Certo che il campo di via Valeriani è proprio tornato a vivere: il campo in sintetico è uno spettacolo, ieri ha chiamato la segreteria del Bologna chiedendoci se la squadra primavera potesse venire a fare un'amichevole contro la nostra prima categoria. Gli abbiamo risposto che saremmo felici

e che potremmo invitare i nostri 300 soci, che puntualmente la domenica pomeriggio vengono a vedere i nostri ragazzi. Anche i piccoli, che cominciano l'allenamento alle 17.30, quando hanno saputo dell'amichevole hanno chiesto al Mister e ai loro genitori di esserci. Il nonno di Lorenzo - portiere dei pulcini nato nel 2007 - ha detto ai genitori che se qualcuno non può accompagnare il nipote ci penserà lui a prenderlo e a riportarlo a casa.

Già, i piccoli. Una volta c'erano gli oratori, dove passavano ore intere a giocare a calcio, ping-pong, basket. Erano un luogo sicuro, dove non ho mai visto girare sigarette "strane" o ragazzi giovanissimi vagabondare con la bottiglia di birra in mano (e alcuni anche con quella di vino), come nelle scene dei senzatetto nei film girati a Londra o a New York che oggi, tristemente, viviamo a Bologna e in tante altre città.

Oggi ci sono le scuole calcio, come nel nostro caso, luoghi dove impari a stare in gruppo, a socializzare, a crescere in modo sano, ad avere degli obiettivi, ad avere una disciplina e a seguire delle regole. Tutte cose che, alla lunga, ti

serviranno nella vita e noi dirigenti lo sappiamo bene.

Ma adesso sono arrivate 60 pulci con le scarpe da calcio: Luca mi fa impazzire! Lui è un difensore centrale, ed è difficile per un bambino giocare difensore centrale: i miti dei ragazzini sono sempre quelli che fanno valanghe di goal, i numeri 10 come Rivera, Platini, Maradona, Baggio, Totti, Del Piero, Cristiano Ronaldo, Messi... Allora il Mister deve fare delle promesse per farlo giocare difensore centrale, promesse che vanno rispettate: "Se ci sarà un rigore a nostro favore, lo batterai tu", oppure "la fascia da Capitano è tua", e il piccolo calciatore si mette al servizio della squadra e diventa per tutti "il centrale".

Queste sessanta pulci si infuocano sul campo per imitare i campioni oppure per il puro divertimento e il gusto di giocare; iniziano a fare i confronti con i giocatori delle grandi squadre, passano da una fase in cui il pallone è di "proprietà" a quella in cui imparano a giocare con la squadra e quindi a fare gruppo, cosa che sarà utilissima nella vita.

Ieri era domenica ed è stata una grande giornata per i nostri piccoli. Sul terreno di casa, con la squadra dei Pulcini 2007, affrontavamo la Finale della COPPA VIRTUS, giunta alla sua sesta edizione.

L'atmosfera era elettrizzante e i nostri ragazzi, sebbene il Mister cercasse di non alzare ulteriormente la tensione, non stavano nella pelle e gli scarpini, lucidi come se fossero le scarpe della Prima Comunione, erano pronti a dare innumerevoli colpi al pallone. Dopo un cammino fantastico nel girone eliminatorio, avevamo dato la paga al Real San Giovanni ed alla titolattissima Juventus Granarolo. La semifinale ci aveva visto superare di slancio i Borlenghi di Modena e, ora,



ecco il momento cruciale, la Finale con la Dinamo San Donato.

Spalti gremiti, anche i genitori degli altri giocatori non hanno voluto perdersi lo spettacolo: terreno sintetico in perfette condizioni - un biliardo come si suol dire - l'arbitro Nicoletti delle Budrie sanciva l'inizio del match. La partita andava avanti con le due squadre che si studiavano senza sbilanciarsi e rimanevano molto timorose, la posta in palio era veramente alta. Ad un certo punto il nostro Righi, un esterno nato, da dieci metri indovinava uno di quei tiri che ti fanno capire come si calcia il pallone, insaccando nell'angolo alto alla destra dell'esterrefatto portiere della Dinamo. Esultanza alle stelle in tribuna, anche da parte di qualcuno della Sezione Tennis che gonfiava il petto per i nostri colori. Tutto sembrava chiudersi nei tempi regolamentari, quando però i nostri piccoli eroi venivano raggiunti proprio allo scadere da un goal in scivolata di Paoletti, un puffo di un metro e 25 cm che non aveva mai mollato un crostino durante tutta la partita.

Supplementari, un tema non piacevole per i deboli di cuore. Sempre Paoletti della Dinamo San Donato raddoppiava al primo minuto del primo tempo supplementare, ma era in quel momento che la squadra della Virtus si scatenava. Girotti, uno di quelli che era sempre stato in silenzio ad ascoltare le parole del Mister, vinceva il primo tackle della sua vita al limite dell'area

e scaricava un bolide dal basso verso l'alto. Lui sì che ascoltava, quello era il modo più sicuro per segnare, a meno che il portiere avversario non avesse le molle: 2 a 2 e partita avvincente.

Dopo appena due minuti, però, il nostro portiere, Daniele Rombi - che decise di fare il portiere nello stesso momento in cui capi che ci si giocava il posto solo in due e non in venti come per gli altri ruoli... - commetteva una di quelle papere che restano nella storia: su una palla ai due all'ora appoggiata dal suo terzino, tentava il lancio smarcante, scivolava e il pallone finiva alle proprie spalle. Il padre di Rombi sveniva, la mamma lo aiutava con i sali, il bambino riceveva alcune occhiate di fuoco dai compagni e qualche "vaffa" ma il Mister rincuorava tutti, urlando che non era finita. Mancavano solo tre minuti

alla fine, quando Catozzi, il nostro bomber, veniva "centrato" dal tiro della disperazione di Adrian, la palla colpiva il suo stinco e miracolosamente si insaccava! Nel dopo partita, durante le interviste, il buon Catozzi giurò che la deviazione era voluta, ma non gli credette nessuno.

Tre a tre e palla al centro. L'arbitro assegnava un minuto di recupero. La Dinamo San Donato era un osso duro ma i ragazzi della Virtus, galvanizzati dal pareggio, continuavano a spingere e sull'ennesima incursione di "speedy" Profazio, culminata con un gran tiro a mezza altezza, il portiere della Dinamo smanacciava in calcio d'angolo. Correva a batterlo Catozzi, che ha il calcio più forte di tutti quelli della sua età, mentre Rombi, sì proprio lui, Rombi il portiere si lanciava in area per colpire il pallone. Catozzi disegna una traiettoria pazzesca mentre Rombi inizia il suo volo d'angelo per andare ad impattare il pallone con la testa. Fantastico stacco, eccezionale il colpo e il pallone che Drin! Drin!

La sveglia mi riporta alla giornata che va ad iniziare. E alla cruda realtà: i ragazzi ancora non potranno giocare in via Valeriani. Ma a furia di insistere i sogni si realizzeranno.





Nuove Speranze Crescono

di Paolo Chinellato



Anche quest'anno la **Virtus Tennis** si è concentrata soprattutto sull'**attività giovanile**, incrementata grazie al numero sempre crescente di iscritti alle **scuole SAT e agonistica**, che, complessivamente, hanno raggiunto la ragguardevole quota di **260 allievi**. Il Direttore sportivo **Paolo Samaritani** ha voluto fortemente ampliare l'offerta didattica, portando ogni lezione di tennis e di preparazione atletica alla durata di un'ora intera, a fronte dei quaranta minuti degli anni passati. Tale accorgimento ha permesso di rimodulare il **rapporto allievo/maestro**, nella misura ottimale di due, massimo tre, praticanti per ogni insegnante.

Lottimo lavoro svolto dai responsabili del settore tennis - **Mirco Bonetti, Patrizia Bettini, Daniele Mirandola, Gregorio Forni, Alessandro Vitti e Simone Sperti** - ha portato diversi allievi della Virtus Tennis ad essere convocati dal **Settore Tecnico Regionale** al raduno che si è svolto nel mese di novembre presso il T.C. Siro a Bologna. Si esprime pertanto grande soddisfazione per i risultati sopra descritti, resi possibili dal team che, chi scrive, si onora di

guidare in qualità di coordinatore della scuola di tennis della Virtus.

Tra gli **allievi più promettenti** vanno sicuramente segnalati **Paolo Scorzoni, Aberto Turchi, Alessandro Cuppini e Diego Palazzoli** (nati tutti nel 2006), **Athos Bellettini** (classe 2005) e **Francesca Terzi** (2007). Una menzione particolare va poi ai bravissimi **Marco Biagini e Ugo Brissa**, promossi in seconda categoria, e a **Virginia Serrazanetti**, che ha raggiunto la classifica di 4/2.

Tra le giocatrici Ladies si sono distinte anche **Barbara Pedroni**, che mantiene la classifica di 4/2, e **Federica Rossi**, passata da 4/4 a 4/2.

Per quanto riguarda i **campionati a squadre**, la Virtus Tennis ha mantenuto le aspettative, riuscendo anche quest'anno a confermare la sua rappresentativa maggiore in **terza categoria**, mentre la squadra di **serie D1 maschile** ha mancato di un soffio (è stata infatti sconfitta solo al doppio di spareggio) la promozione nella categoria superiore.

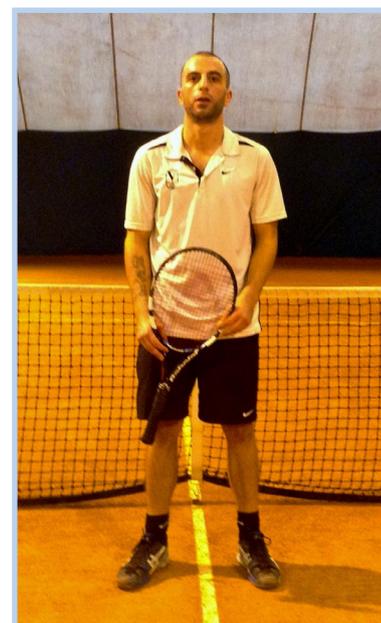
Come ogni anno, la Virtus Tennis si è mossa anche a **livello organizzativo**. La stagione è iniziata in febbraio con l'organizzazione del **"Trofeo Fontana Gioielli"**, prima tappa del circuito veterani regionale. Il numero dei partecipanti ha superato il centinaio di giocatori, tutti accanitamente impegnati a darsi "battaglia" sui nostri campi.

Tra maggio e giugno si sono svolti due tornei, il primo di **terza categoria femminile** e il secondo di **quarta categoria maschile**. Anche in questo caso il numero dei partecipanti è stato notevole, segno che la disciplina del tennis è ormai uscita dal suo lungo periodo di crisi e viene praticata sempre più con continuità e partecipazione. E' davvero rimarchevole come il movimento "quasi dilettantistico" sia cresciuto in questi ultimi anni, il che evidenzia come la Federazione Italiana Tennis

stia operando in maniera positiva a tutti i livelli di gioco e di età.

Nel corso dell'anno, sono state prese da parte del **Consiglio Direttivo** - con in testa il Presidente della Virtus Tennis, **Aldo Maria Berretta** - importanti **iniziative**, sia per la formazione tennistica di alto profilo, sia di puro intrattenimento. Sono stati infatti programmati due eventi al mese: il primo di carattere specialistico, in cui sono state proposte le più recenti metodologie di **tecnica nel tennis**, con l'obiettivo di coinvolgere sempre più soci per mezzo di stage a tema; l'altro di carattere **ricreativo**, con l'organizzazione di tornei di varia tipologia cui abbinare momenti di aggregazione come cene e **concerti musicali**.

Si ritiene, senz'altro, che la Virtus Tennis debba concentrare la propria attività istituzionale sull'offerta di eventi legati al tennis e al suo insegnamento sempre più professionale e aggiornato, e questa linea è stata intrapresa da tutto il Consiglio Direttivo, che in questi anni ha operato per far sì che il nostro Circolo torni ad essere un **punto di riferimento** per tutti gli appassionati bolognesi di questo meraviglioso sport.





Virtus Ozzano... ad un passo dalla promozione

di Alberto Venturi

Anno storico il 2014 per la **Virtus Baseball**, che è arrivata ad un passo dalla **promozione in Serie B**, perdendo in **finale playoff** contro Rovigo.

I nostri ragazzi sono stati fantastici: hanno ceduto solo nell'ultimo atto della stagione e di fronte ad una corazzata come il **Rovigo**, che - non va dimenticato - un anno fa si è auto-retrocesa dalla Serie A alla Serie C per problemi economici.

In finale, Rovigo - che di fatto ha conservato la struttura base della squadra di Serie A - ha sì prevalso, ma senza mai dare l'impressione di poter stravincere, contro una Virtus che ha messo in campo tutte le **risorse tecniche e mentali** di cui poteva disporre.

E' il **secondo anno consecutivo** che la squadra di Serie C centra i playoff ed è il secondo anno consecutivo che viene estromessa



da squadre che appartengono alla categoria solo nominalmente. Forse, per il prosieguo, un po' di fortuna in più negli accoppiamenti finali non guasterebbe!

Un risultato eccezionale, in considerazione del fatto che in questa **stagione** la squadra non ha potuto contare su un'organizzazione tecnica consolidata. Spesso ha dovuto ricorrere a risorse interne per svolgere bene gli allenamenti, grazie all'apporto di alcuni **veterani** che hanno mostrato grandi capacità, oltre che come giocatori, anche come allenatori e come "collanti" per il gruppo.

Il **2015**, nelle previsioni, sarà un anno importante per la **prima squadra**, perché diversi ragazzi delle giovanili entreranno a fare parte del gruppo, portando nuova linfa e tanto entusiasmo, che dovrà essere supportato dall'esperienza dei veterani. Una nuova e bella avventura, che confidiamo possa garantire un futuro roseo alla società.

Le nostre **giovanili**, dopotutto, stanno crescendo e, finalmente, nel 2015 potremo schierare in campionato una più corposa

squadra Ragazzi.

Il paese di **Osteria Grande**, infatti, sta mandando molti nuovi virgulti a rinforzare il nostro sport ad **Ozzano**. La novità del baseball in quell'area, unitamente ad una minore offerta sportiva, ci sta permettendo di **reclutare** molti ragazzi: la cosa è estremamente positiva, perché i numeri risicati non aiutano certo la partecipazione alle attività e contribuiscono a diminuire l'entusiasmo e la creazione di un senso di appartenenza alla maglia.

La speranza è che, a fronte di una **maggiore presenza e visibilità**, aumenti anche l'interesse da parte degli abitanti del comune in cui ha sede la società.

Intanto, la squadra Ragazzi sta già partecipando al **torneo indoor "Città di Bologna"**, disputerà la **Winter League** e iscriverà una **squadra autonoma** al prossimo campionato. Tutte cose che negli ultimi anni ci sono riuscite solo parzialmente.

L'**entusiasmo**, quindi, non manca e, nonostante il momento non eccezionale che stanno vivendo le società sportive in generale, abbiamo seri motivi per essere ottimisti.





Dalle difficoltà nascono nuove opportunità

di *Simonetta Bortolotti*



La situazione di **Virtus Ginnastica**, da quando la palestra di allenamento dello **Sterlino** è stata precauzionalmente chiusa per problemi strutturali lo scorso ottobre, non è certo rosea.

Il 2014 è stato un **anno complicato**, nella gestione economica della società, nella difficoltà di fare allenare i nostri agonisti, nell'impossibilità di far fronte ad una situazione generale che ci ha obiettivamente tagliato le gambe. Diversi atleti, non potendosi allenare con continuità, hanno cambiato società, altri hanno proprio smesso e la Virtus si è trovata nel giro di un anno a poter contare su **risorse umane ed economiche limitate**.

Risollevarsi è molto difficile, ma come già successo in passato, noi vogliamo provare a **guardare oltre le difficoltà** e crearci le opportunità per ripartire. Magari più forti di prima.

Certo, molto dipenderà dai tempi che il Comune impiegherà per ripristinare la nostra palestra più grande e, da questo punto di vista, siamo già in ritardo sui tempi prestabiliti. Per noi

avere una **palestra attrezzata** è fondamentale, perché negli ultimi mesi siamo stati costretti a far allenare i nostri agonisti prima alla Sport Academy di Pianoro, poi in una scuola di Rastignano, in spazi ridotti e con tutte le scomodità del caso.

Da gennaio la nostra struttura principale dovrebbe tornare ad essere funzionale e la speranza è che i tempi non si dilunghino eccessivamente.

Intanto siamo riusciti a riaprire la **palestra Pulcini** (dopo aver fatto per un mese la preparazione fisica all'aperto...) e questo è già un primo passo importante. La **ripresa dei corsi** ci ha infatti riportato molti





affezionati nel settore pre-agonistico ed amatoriale e abbiamo già parecchie adesioni da parte dei più piccoli (4-6 anni).

La nostra intenzione è di potenziare questo settore di avviamento in forma ludica, in attesa che la situazione si ristabilisca con la

riapertura della palestra grande.

Guardando ai **risultati** dei nostri atleti, la **stagione agonistica** ha ovviamente risentito della situazione complicata cui facciamo fronte. Nonostante i nostri istruttori abbiano sempre lavorato al meglio, purtroppo diversi atleti del vivaio sono stati costretti a trovarsi una nuova società, semplicemente perché altrimenti non avrebbero potuto fare gare.

Siamo comunque orgogliosi per quanto fatto, in particolare, da **Giulia Gamberini**, nuova campionessa regionale di categoria, da **Tommaso Visco**, al primo posto nel Torneo Allievi regionale, e da **Beatrice Bedetti**, prima classificata Juniores al corpo libero al Torneo Uisp.

La nota forse più positiva è il successo che sta avendo la nostra squadra di **Cheerleading**. Le **StarCheer** sono arrivate terze al Campionato nazionale e sono ormai una realtà importante per la Virtus.

Sul cheerleading vogliamo insistere, perché sta diventando una disciplina specialistica molto ambita dai ragazzi e soprattutto da parte di quei ginnasti/e che ancora vogliono divertirsi in pedana.

Nella speranza di **creare nuove opportunità**, in mezzo alle difficoltà.





Insieme, per un assalto vincente

di *Marcello Maccaferri*



Presente e futuro. Le priorità in casa **Virtus Scherma** sono chiare ormai da tempo. Il costante lavoro di consolidamento e sviluppo portato avanti dalla dirigenza bianconera negli ultimi tre anni ha permesso alla V Nera schermistica di ampliare i propri orizzonti, riportando la società a ricoprire un ruolo importante nel panorama nazionale.

Oggi Virtus Scherma Bologna è un motore in **costante attività**, sul fronte della **formazione agonistica** e dietro le quinte, dove si prepara la strada per un futuro che possa essere sempre più positivo. La propensione alla **crescita** e la voglia

di essere un punto di riferimento in Italia, hanno spinto la società a muoversi con determinazione sul piano della programmazione, a partire dall'ampliamento delle proprie risorse. L'avvento di un campionissimo come **Aldo Montano** - e il legame forte che ha instaurato con la Virtus - ha innescato un **boom d'iscrizioni** rilevante, che ha permesso alla società di triplicare nel giro di un paio d'anni la quantità di nuove leve del proprio vivaio.

Si tratta di numeri importanti, per i quali ha giovato anche la decisione di affiancare **l'insegnamento della spada** a quello storico della sciabola: una strategia efficace che ha richiamato altri giovani nelle palestre Virtus.

L'ottimo lavoro quotidiano svolto dai maestri **Andrea Terenzio, Niccolò Bondi e Giuliano Pianca** (affiancati dagli istruttori Federico Saladini-Pilastri e Sara Caffino) sta facendo il resto, se è vero che anche a livello di **risultati**, mai come negli ultimi tre anni la Virtus ha ottenuto tanto. Nel caso di Terenzio e Bondi parliamo di due tra i **giovani maestri** più competenti nel panorama schermistico italiano, già entrati nel giro delle Nazionali. Pianca è invece cresciuto in Virtus negli anni '70 e '80 e oggi, tornato

ad indossare la V Nera, sta facendo maturare le nuove leve della spada, ma non solo. Continua, inesorabilmente, a mietere vittime in pedana...

L'aumento esponenziale dei tesserati ha portato il **Presidente Sermasi** e i suoi soci a dover intervenire anche a livello di **strutture** funzionali all'allenamento: con una cerimonia in grande stile - con tanto di taglio del nastro e rito di benedizione - alla presenza di diverse autorità sportive cittadine, il **20 febbraio** scorso Virtus Scherma Bologna ha inaugurato all'interno della propria sede una **nuova Sala d'Armi**, intitolata a **Giampaolo Calanchini**, olimpionico bianconero che fu anima della scherma bolognese negli anni '60.

Un investimento necessario, con lo scopo di **creare nuovi spazi** e nuove pedane per gli atleti, in un contesto più ampio di **modernizzazione** della sede, che testimonia la volontà di riportare agli alti livelli che merita una delle società storiche del panorama schermistico italiano, rilanciando Bologna a **"città della scherma"** del futuro.

VIRTUS SEMPRE IN ALTO CON I SUOI SCIABOLATORI

Se la Virtus si è ricostruita un nome, lo deve soprattutto ai **ragazzi** che





affrontano le pedane nazionali ed internazionali. I risultati dicono che la V Nera è in costante crescita e che il ricambio generazionale sta portando i suoi frutti.

A partire dalla **sciabola** e dai suoi rappresentanti più giovani, gli **Under 14**, la linfa della società, che anche nella scorsa stagione si sono ritagliati un ruolo da protagonisti. In particolare, **Vittoria Zanarini** ha conquistato il **titolo regionale** per la terza volta consecutiva, così come **Stefano Spadari** ha fatto il bis. Il **"Dream Team"** composto da **Vittoria Zanarini**, **Federica**

Scisciolo e **Maria Ludovica Isani** cresce sempre più nell'affiatamento, mantenendo a livello individuale e di gruppo una leadership forte: la ciliegina sulla torta è stato il **bronzo** vinto dalla Isani ai **Campionati Italiani di Riccione**, ma anche la Scisciolo ha portato a termine una stagione fantastica, con la massima soddisfazione arrivata in occasione dell'oro conquistato nella prima prova Nazionale svoltasi a Lucca. Il futuro per queste ragazze è sempre più roseo.

Il salto di categoria nei **Cadetti**, non sembra aver più di tanto

compromesso le doti di quel gruppo di **atleti** che tanto aveva fatto negli anni scorsi.

In campo maschile, **Matteo Neri** si conferma un talento puro (in questa stagione è andato a podio nella

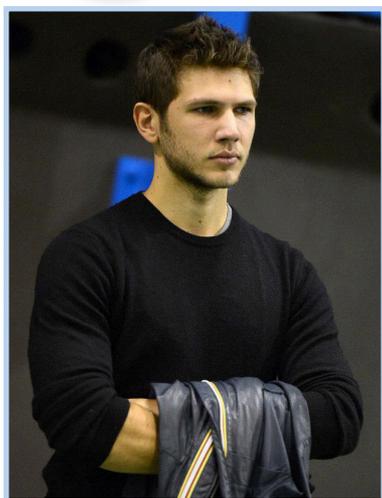


prima prova nazionale) e lo dimostra il fatto che è già entrato nel giro degli **Azzurrini**. **Fabrizio Scisciolo** (ai piedi del podio nella recente prova di Coppa del Mondo Under 17 a Sofia), Nico Ferioli e Nicola Corradi sono la spalla forte in costante crescita e, insieme, vanno a comporre un quartetto che potrebbe riservare interessanti sorprese in futuro.

Ottavia Polastri, **Camilla Mambriani** e **Gemma Marengi** si fanno valere tra le sciabolatrici.

Parlando dei più navigati, invece, da sottolineare la bella stagione di **Giuseppe Gramazio**, tra i primi otto Under 23 in Italia e presente agli Assoluti, insieme alla sempre brava **Annalisa Govoni**, per la seconda volta consecutiva.

Poi c'è **Aldo Montano**, che in Via dello Sport ha trovato non solo una palestra in cui allenarsi ma una seconda casa. Dopo due anni costellati da **infortuni** e ricadute,



il campione virtussino è riuscito a tornare alla vittoria in **Coppa del Mondo** a Varsavia, prima che un nuovo fastidio muscolare lo fermasse ancora durante gli Europei di Strasburgo lo scorso giugno. Questo non gli ha comunque impedito di essere il migliore sciaboliere italiano ai Mondiali di Kazan (6°) e di ricominciare una nuova stagione, con la forza di chi non ha nessuna intenzione di piegarsi all'età e alle sfortune fisiche.

SPADA – E' PIANCA SHOW

Un capitolo a parte lo merita invece **Giuliano Pianca**, colui che ha portato la V Nera più in alto di tutti in stagione. Un'incetta di **ori e di medaglie**, da vero "cannibale" della pedana, in Italia come nel mondo. Dal più importante, **il titolo mondiale Maestri** individuale (il terzo dopo quelli del 1986 - in Virtus - e del 2010), al **bronzo europeo a squadre Master**. Dal dodicesimo **titolo italiano Master** tra gli over-60 - condito anche da un inatteso argento nel fioretto - al terzo posto nel Campionato Italiano Maestri.

Nessuno come lui, sempre a podio in tutte le prove nazionali e capace di una **continuità di rendimento** che, dopo tanti anni sulle pedane, non sembra affatto affievolirsi.



Pianca è anche il punto di riferimento per le nuove **leve della spada**, che dopo un primo anno di naturale ambientamento, piano piano stanno cominciando a farsi le ossa nel mondo schermistico. Il **gruppo si è ampliato** in fretta e, grazie alla disponibilità della seconda palestra, ha potuto accogliere anche alcuni atleti già navigati desiderosi di indossare la V Nera.

I risultati non sono mancati e la crescita è costante. Con un maestro come Pianca e con l'aiuto degli spadisti più esperti, anche i più giovani puntano ad emergere.

CIAO, CLEMENTE

In mezzo a tanto entusiasmo, purtroppo il 2014 sarà ricordato in Virtus anche per un **triste addio**. Il

maestro **Clemente Testoni**, guida tecnica di Virtus Scherma per tanti anni, si è spento lo scorso 14 luglio, dopo aver combattuto a lungo un **male incurabile**.

Di lui rimane il ricordo dei bei tempi passati con la V Nera sul petto, prima da atleta negli **anni '60 e '70**, poi nel ruolo di **direttore tecnico** e maestro d'arme.

Punto di riferimento anche per la **Federazione italiana** - ha fatto parte dello staff tecnico della **Nazionale di sciabola** - Clemente ha forgiato una **generazione di giovani atleti e speranze virtussine**.

Ragazzi che, se oggi possono dire di essere diventati sciaboliere, lo devono a lui.



SCHERMA
www.virtusscherma.it

Memorie dai cassettei

di *Luciana Sacchetti*

Il 12 dicembre 2013 la Soprintendenza Archivistica per l'Emilia Romagna ha dichiarato l'archivio documentale della S.E.F. di *"interesse storico particolarmente importante"* e per questo motivo tutelato come bene nazionale inalienabile. Ecco un estratto del provvedimento:

L'intero complesso archivistico si compone delle carte prodotte dalla Società a partire dagli anni 50 del Novecento.

La sezione più antica dell'archivio –presumibilmente a far data dalla fondazione della Società- andò dispersa e distrutta quando l'ex chiesa di Santa Lucia, sede della palestra, venne requisita durante il periodo bellico.

Attualmente la parte dell'archivio, indicativamente afferibile alla documentazione storica (fatta eccezione per alcune serie che proseguono fino agli anni 90 del XX secolo) è conservata presso il locali di via Valeriani 21. L'archivio è stato sottoposto ad un intervento di riordinamento e inventariazione ai fini dell'inserimento nell'archivio online "Una città per gli Archivi". Nella selezione dei materiali, oggetto dell'intervento, è stata prodotta una cesura al quarantennio ad eccezione di alcune serie documentarie che, per la significatività della tipologia, ricomprendono carte databili fino all'ultimo decennio (verbali e adunanze, ad esempio).

Vista la natura spiccatamente promozionale dell'attività della Società la parte più consistente dell'archivio si compone perlopiù di materiale fotografico e celebrativo (stralci di giornale, depliant, inviti e documentazione prodotta in occasione di celebrazioni, commemorazioni e anniversari); di tale natura anche la raccolta di materiali a scopo celebrativo delle "memorie" (1868-1981) che ripercorrono attraverso materiali raccolti dal socio Achille Baratti le vicende che hanno delineato la storia della Virtus a partire dalla fondazione.

Nella sede di via Valeriani sono inoltre presenti la biblioteca, i trofei e i cimeli e l'archivio indicativamente prodotto dagli anni '80 del novecento al 2007: corrispondenza, verbali di adunanze, documentazione contabile.

L'archivio corrente nelle carte prodotte dal 2007, è conservato presso i domicili di presidente, segretario e tesoriere.

L'intero fondo archivistico rappresenta una fonte storica di rilievo per delineare lo sviluppo e l'evoluzione delle attività sportive nella città di Bologna, come promosse dalla società che da oltre 140 anni di attività ha consolidato successi e trionfi nelle varie discipline sportive vantando oltre 2500 presente di atleti Virtus nelle squadre nazionali.



Alcune delle principali disposizioni di tutela a cui è sottoposto l'archivio in base al Decreto Legislativo 42/2004

- conservare, ordinare e inventariare la documentazione dell'archivio della Società di Educazione Fisica Virtus
- chiedere l'autorizzazione della Soprintendenza competente per la realizzazione di interventi di riordinamento, inventariazione e restauro, che si intendono eseguire sulla suddetta documentazione
- permettere agli studiosi, che ne facciamo motivata richiesta tramite il soprintendente archivistico, la consultazione dei documenti, che d'intesa con lo stesso Soprintendente, non siano riconosciuti di carattere riservato
- chiedere l'autorizzazione della Soprintendenza competente per fare uscire temporaneamente dal territorio dello stato l'archivio e singoli documenti, per manifestazioni, mostre o esposizioni di alto interesse culturale
- chiedere l'autorizzazione della Soprintendenza competente per procedere a scarti
- consentire al Soprintendente archivistico, in seguito a preavviso non inferiore a cinque giorni, di procedere ad ispezioni per accertare lo stato di conservazione e di custodia dell'archivio
- è fatto divieto di smembrare l'archivio e di fare uscire in modo definitivo dal territorio dello stato l'archivio o i singoli documenti ad esso appartenenti.

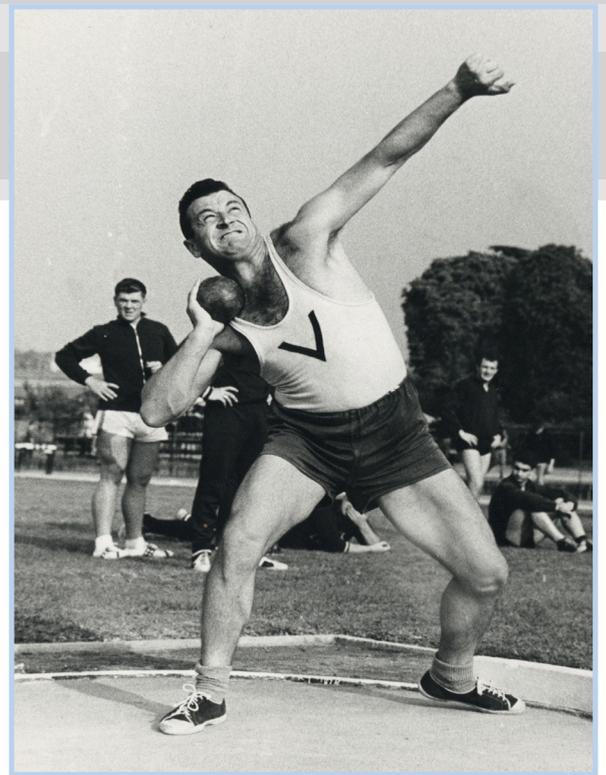
Al momento attuale, dicembre 2014, terminate le fasi di riordino ed inventariazione ad oggi l'archivio si trova nella fase di collaudo presso la Soprintendenza e presso la gestione del progetto Una città per gli archivi.



Al termine del collaudo, le archiviste riporteranno le segnature definitive e sarà pubblicato l'archivio nel portale online. Si svolgerà quindi un sopralluogo da parte della Soprintendenza in sede Virtus, nel corso del quale sarà stabilita una procedura strutturata per permettere la consultazione anche fisica dell'archivio a studiosi, tenendo conto del fatto che la sede della società non prevede personale addetto, né un'apertura settimanale al pubblico.

I tempi del progetto

- Agosto 2012 sopralluogo e perizia archivistica
- 2012 sottoscrizione convenzione con il progetto Città per gli archivi
- 2012 selezione del materiale e trasloco in sede provvisoria di lavorazione
- 2012 contratto di comodato gratuito per sede di lavorazione e trasloco dell'archivio
- 2013 tutela archivistica dell'archivio
- 2012-2014 riordino e inventariazione
- 2014 presentazione di una anteprima dell'archivio nell'ambito delle manifestazione "domeniche di carta" presso la Soprintendenza Archivistica a Bologna



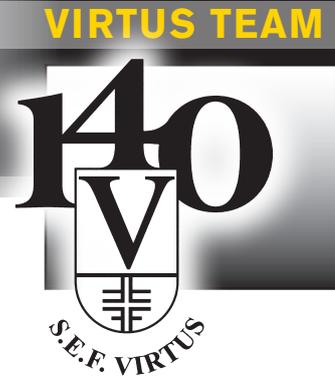
Che cosa si intende per "archivio corrente e per "archivio storico"

Per **archivio corrente** s'intende l'archivio che è attualmente in uso ed è in continuo accrescimento; per le necessità pratiche, i fascicoli che compongono l'archivio corrente vengono conservati in locali facilmente accessibili.

I fascicoli relativi alle pratiche ormai concluse che non servono più alle attività quotidiane, si possono spostare in locali di minor facile accesso. In questa fase, gli archivi vengono definiti di **deposito** o **intermedi**.

Infine, dopo un certo numero di anni – che per gli archivisti italiani è definito dalla legge in 40 anni – si selezionano i fascicoli che vale la pena di conservare per sempre, e si scartano gli altri. Si costituisce così **l'archivio storico**, che ha un interesse prevalentemente storico-culturale.





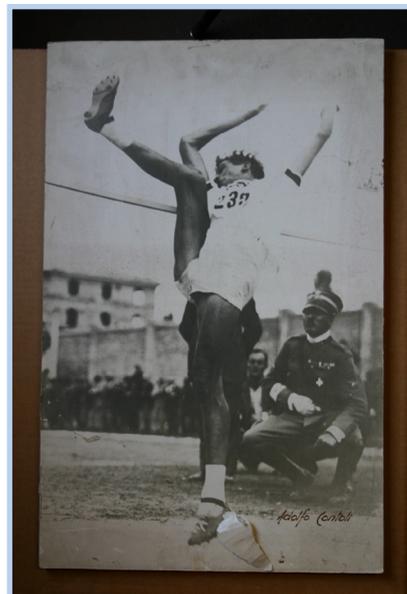
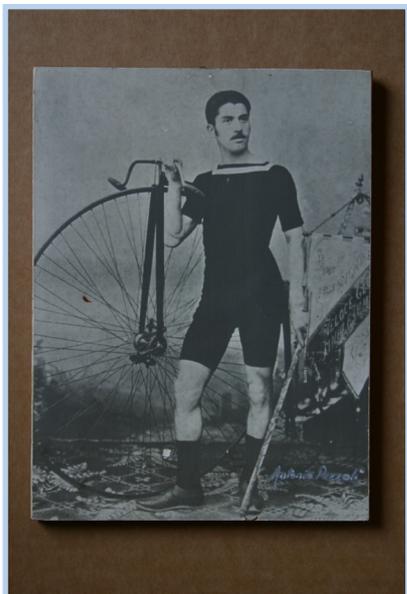
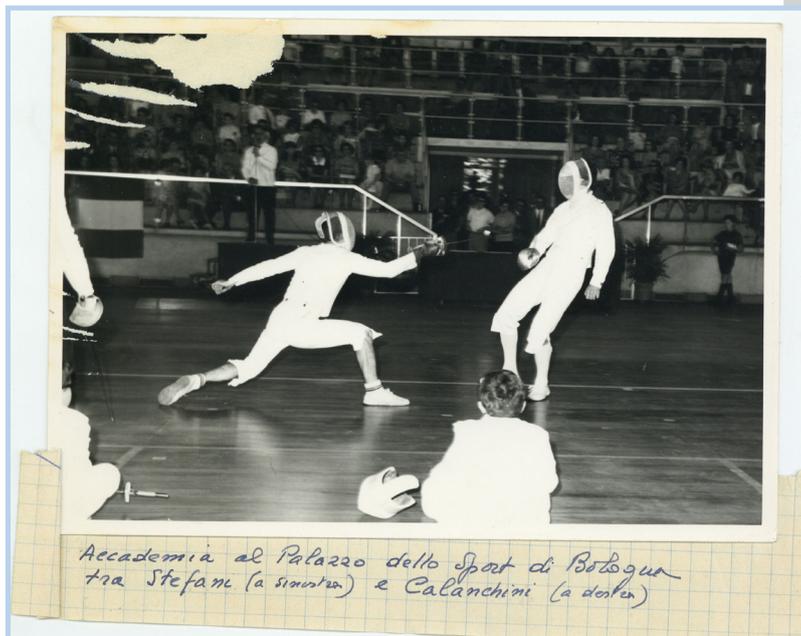
conservare i propri archivi nella loro organicità e di ordinarli. I soggetti medesimi hanno altresì l'obbligo di inventariare i propri archivi storici, costituiti dai documenti relativi agli affari esauriti da oltre 40 anni ed istituiti in sezioni separate. Agli stessi obblighi di conservazione e inventariazione sono assoggettati i proprietari, possessori o detentori, a qualsiasi titolo, di archivi privati per i quali sia intervenuta la dichiarazione di tutela.

Il codice dei beni culturali e del Paesaggio (Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42

Art. 30

Obblighi conservativi

1. lo Stato, le regioni, gli altri enti pubblici territoriali nonché ogni altro ente ed istituto pubblico hanno l'obbligo di garantire la sicurezza e la conservazione dei beni culturali di loro appartenenza.
2. i soggetti indicati al comma 1 e le persone giuridiche provate senza fine di lucro, ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, fissano i beni culturali di loro appartenenza, ad eccezione degli archivi correnti, nel luogo di loro destinazione nel modo indicato dal soprintendente.
3. i privati proprietari, possessori o detentori di beni culturali sono tenuti a garantirne la conservazione.
4. i soggetti indicati al comma 1 hanno l'obbligo di





L'archivio SEF Virtus protagonista della Domenica di carta 2014

di Federica Rossi



Promossa dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, **Domenica di carta 2014: la voce della storia e dei libri**, è una manifestazione nazionale dedicata alla scoperta degli archivi e del patrimonio imponente e ricchissimo in essi conservato.

A Bologna, la **Soprintendenza archivistica** per l'Emilia-Romagna ha deciso di festeggiare questa giornata con una mostra e una presentazione dei due archivi privati recentemente notificati d'interesse storico: quello del teatro delle Moline e quello della **SEF Virtus**.

L'occasione è stata doppiamente importante per la Società di Educazione Fisica bolognese, poiché l'evento, svoltosi il **5 ottobre scorso**, ha segnato non solo il riconoscimento - se ce ne fosse ancora bisogno - che la documentazione prodotta e conservata in quasi **centocinquant'anni di storia** ha un grande valore di testimonianza per la città e per lo sport, ma anche il coronamento della prima fase di **recupero archivistico** attuato sul suo patrimonio.

Piace ricordare, infatti, che, grazie alla collaborazione con la Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna e la Cassa di Risparmio di Bologna, la SEF ha condotto, a partire dal 2012, il completo riordino e l'inventariazione del proprio archivio storico, che presto sarà consultabile anche on-line attraverso il Portale ArchIVI (www.cittadegliarchivi.it) e che già è visitabile in sede, nella palazzina di via Valeriani.

Proprio grazie al puntale lavoro svolto dalle archiviste, **Marta Magrinelli** e **Melania Mezzetti**, è stato possibile allestire, nella sede della Soprintendenza di Strada Maggiore

51, una **mostra** settimanale di un centinaio di **documenti** - non solo carte, ma anche fotografie, diplomi, giornali d'epoca, medaglie e immagini su legno - per raccontare la lunga e avvincente storia della SEF Virtus.

La mostra ha fatto da suggestiva cornice, il 5 ottobre, alla mattinata di presentazione, in cui è stato ribadito da più voci - tanto da quella del Presidente SEF avv. **Angelo Forni**, quanto dal campione olimpionico di scherma, testimonial dell'evento e atleta virtussino, **Aldo Montano** - quanto sia importante porsi anche oggi in continuità con i **valori** e gli **ideali** su cui la Società ha fondato la propria tradizione. Passato, presente e futuro, quindi, si legano tra loro a rafforzare l'**identità** della SEF Virtus, che oggi ha tutti gli strumenti per raccontare la propria storia e tramandarne la gloriosa memoria.

Ma certo il cammino non termina qui: se, infatti, la sistemazione dell'archivio storico consente di ripercorrerne - anche grazie alle migliaia di **digitalizzazioni** che faranno da corredo all'inventario on-line - le tappe più antiche, si dovrà proseguire costantemente ad **aggiornare**, anno dopo anno, l'archivio, depositando e ordinando le **testimonianze più recenti**, che, un giorno, faranno parte della storia. E non si esclude nemmeno che, a breve, l'archivio Virtus possa arricchirsi anche di nuovi tasselli che integrino la documentazione posseduta: come spesso accade, infatti, in queste occasioni, tra il pubblico di appassionati dello sport, giornalisti e soci SEF, più d'uno ha manifestato l'interesse di donare materiale archivistico inerente alla Società, raccolto nel tempo e conservato a titolo personale.

Una breve storia della SEF per immagini:



[1] - **Emilio Baumann** (1843-1917)

Anche se l'idea di una Società ginnica a Bologna era nell'aria da alcuni anni, la SEF Virtus nasce ufficialmente il 17 gennaio 1871 col nome di *Società sezionale di ginnastica* grazie, innanzitutto, alla passione e alla dedizione di Emilio Baumann, medico chirurgo e maestro elementare specializzato in "ginnastica".



[2] - **Le quattro F**

Nel 1875 la Società cambia nome e diventa *Società Ginnastica Educativa di Bologna*. Per l'occasione si pensa ad un nuovo distintivo e compaiono le quattro F, desunte dalla croce militare tedesca e simbolo delle virtù del vero ginnasta: *"Un uomo forte ha la franchezza dello spirito, la fermezza dei propositi, la ferezza degli atti"*.

Dal 1889 compare nell'intestazione anche la parola Virtus, mentre è dell'anno successivo la prima uscita del giornale sportivo della Società.



[3] - **Il Re ospite sul palco della Montagnola**

Il 1901 è l'anno del trentennio della Società e alla VIRTUS è assegnata l'organizzazione del V Concorso e del XIV

Congresso Federali di ginnastica, che si svolgeranno a Bologna.



[4] - **Adolfo Tunesi** (1887-1964)

Il primo oro nella storia della Virtus - che ne vincerà altri - è conquistato alle Olimpiadi di Stoccolma del 1912, dove Tunesi si aggiudica la medaglia d'oro con la squadra italiana

di ginnastica e quella di bronzo nel concorso individuale.



[5] - **Un nuovo campo sportivo**

Alberto Buriani diventa il nuovo Presidente della Virtus e nel 1919 acquista un vasto appezzamento di terreno tra via Andrea Costa e via Saragozza per dare a Bologna e agli atleti della Virtus un confortevole e moderno luogo di allenamento, il campo del Ravone, che nel 1925 si arricchisce di tre campi da tennis e nell'anno successivo di altri quattro: è nata la sezione tennis della SEF Virtus.



[6] - **Un'atleta d'oro: Ondina Valla** (1916-2006)

Anche le donne si allenano nel Campo del Ravone e tra queste c'è Trebisonda (detta Ondina) Valla, oro alle Olimpiadi di Berlino del 1936 sugli 80 m a ostacoli.



[7] - **Basket in Sala Borsa**

Nel dopoguerra, la sezione pallacanestro della Virtus perde l'uso della palestra di S. Lucia e ottiene dal Comune di Bologna di allenarsi e disputare le partite nella Sala Borsa di Piazza Nettuno: la V nera inizia la sua storia gloriosa conquistando quattro scudetti consecutivi, dal 1946 al 1949.



[8] - **Il valore della storia**

Nel 1971, in occasione dei festeggiamenti del centenario della SEF Virtus, viene pubblicato l'enciclopedico volume *"Mito della V nera"* a cura di Achille Baratti e Renato Lemmi Gigli, in cui sono raccontati 100 anni di storia dello sport italiano.

Andato immediatamente esaurito, il testo è consultabile online sul sito della Società (<http://www.sefvirtus.it>, nell'area download) grazie al paziente lavoro di digitalizzazione di Nicola Raule.

SEF VIRTUS

Ente Morale

Fondata a Bologna il 17 gennaio 1871



www.sefvirtus.it